

**Al Presidente SICI-GISE, Dott. Alfredo Marchese
Ai Colleghi del Consiglio Direttivo SICI-GISE
A tutti i Soci SICI-GISE**

Firenze, 23 settembre 2026

**Caro Presidente,
care Colleghe e cari Colleghi,**

con la presente desidero formalizzare la mia candidatura a Consigliere per il rinnovo del Consiglio Direttivo SICI-GISE.

La mia storia professionale è legata da oltre vent'anni a questa Società scientifica, alla quale devo molto. Con il GISE sono cresciuto e dal GISE ho ricevuto tanto, soprattutto la possibilità di essere parte di una comunità di colleghi appassionati e dediti a un lavoro difficile e, al tempo stesso, straordinariamente bello.

Con questo spirito ho preso parte per molte edizioni al Comitato Scientifico del Congresso, coordinando per quattro anni le attività dedicate all'interventistica strutturale. Dal 2023 faccio inoltre parte del Consiglio di Amministrazione del Centro Studi GISE.

Nel mio percorso professionale, la formazione dei colleghi più giovani ha sempre occupato un posto centrale. Nel 2013 ho partecipato, come membro del Comitato ordinatore, alla nascita del primo Master italiano in Interventistica Strutturale presso l'Università di Firenze. Negli anni successivi questa fortunata esperienza è proseguita presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dove ho avuto l'opportunità di conoscere e accompagnare nella loro crescita colleghi provenienti da tutte le realtà del nostro Paese e anche dall'estero.

Alla luce di queste esperienze, sono convinto che una Società scientifica come la nostra debba porre la formazione e la ricerca al centro delle proprie iniziative, insieme alla capacità di fare rete: ascoltare i soci, collegare esperienze differenti e trasformare le competenze individuali in un patrimonio comune.

Dobbiamo rendere questa rete sempre più aperta e accessibile, promuovendo registri, studi multicentrici e progetti indipendenti nei quali possano trovare spazio anche i centri meno rappresentati e i ricercatori più giovani. La qualità scientifica della nostra comunità è elevata e diffusa: il compito del GISE deve essere quello di metterla in relazione, sostenerla e trasformarla in conoscenza condivisa.

Vorrei contribuire, come ho cercato di fare nella mia realtà lavorativa, a creare relazioni concrete tra centri hub e spoke e tra mondo universitario e ospedaliero, valorizzando le esperienze di collaborazione e di scambio già presenti nel nostro Paese per diffonderle, consolidarle e migliorarle. Gli ospedali spoke rappresentano una componente essenziale delle reti assistenziali e devono sentirsi pienamente coinvolti nella vita scientifica, formativa e organizzativa della nostra Società.

Allo stesso tempo, dobbiamo rafforzare il profilo internazionale della cardiologia interventistica italiana, favorendo la presenza dei nostri professionisti nei programmi scientifici, nei gruppi di lavoro e nei progetti di ricerca internazionali. Per i colleghi più giovani, in particolare, dobbiamo creare maggiori opportunità di scambio e collaborazione con i migliori centri esteri, offrendo loro occasioni concrete di crescita e partecipazione.

Il percorso tracciato dal Presidente Alfredo Marchese, volto a innovare il Congresso, valorizzare la ricerca clinica e promuovere nuove collaborazioni in ambito istituzionale, merita a mio avviso di essere sostenuto con convinzione. Se sarò eletto, mi impegnerò a contribuire alla prosecuzione di questo progetto, mettendo a disposizione l'esperienza maturata, la conoscenza della nostra Società e la volontà di lavorare insieme su obiettivi concreti.

Presento quindi la mia candidatura con spirito di servizio, gratitudine e senso di responsabilità, con l'auspicio di poter restituire al GISE almeno una parte di ciò che il GISE ha dato a me.

Un caro saluto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. Marchese". The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping underline that extends to the right.